



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1
presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile
Via G. Abela, 5 – Palermo

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

N. 35 del 12 7 LUG. 2011

(inserimento personale nella Struttura Commissariale
in posizione di comando, ex art 21 OPCM 3916/2010)

* * *

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992 n°225 “Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli art. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 31 Agosto 1998 n° 14, “Norme in materia di Protezione Civile”;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero del dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010;
- VISTA** l’art. 1 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile” ed i in particolare il comma 2 in base alla quale viene nominato il Commissario Straordinario Delegato al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana previsti nel suddetto Accordo di Programma, e le iniziative finalizzate al superamento del contesto

emergenziale determinatosi a seguito dei gravi dissesti idrogeologici verificatesi nell'ottobre 2009 e nel febbraio 2010;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2010 che, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 195 del 2009 convertito in legge n. 26 del 2010, nomina l'Ing. Santi Muscarà quale Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di attuazione del suddetto Accordo di Programma in materia di difesa del suolo ;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato, in sostituzione del suddetto Ing. Santi Muscarà, Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il comma 4 dell'art. 1 della citata OPCM 3886/10 che statuisce -tra l'altro - che, per l'espletamento delle attività previste dai commi 2 e 3 del medesimo articolo, il Commissario Straordinario Delegato provvede avvalendosi della struttura del Commissario Delegato di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815/09 e n. 3825/09 (eventi alluvionali del 1° ottobre nella territorio di Messina) e Ordinanza n. 3865/10 (dissesti idrogeologici del 11 e 17 febbraio 2010 nella provincia di Messina);
- VISTA** la nota prot. n. 87 del 06 agosto 2010 con la quale veniva formalmente richiesta al Dirigente Generale del DRPC Preposto all'Ufficio del Commissario Delegato ex OPCM 3815/09 e 3865/10, ai sensi dell'art. 1, c. 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio 3886/10, la collaborazione del Funzionario Direttivo arch. Giovanni Piero Di Magro, competente nelle attività correlate alla gestione e nell'esecuzione dei lavori pubblici ;
- VISTA** la nota prot. n.815 del 14 settembre 2010 , dell'Ufficio del Commissario Delegato ex OPCM 3815/09, assunta al protocollo di questo ufficio al n. 260 del 14 settembre 2010 , con la quale veniva formalizzata la collaborazione del suddetto Funzionario Direttivo, fermo restando lo svolgimento del carico di lavoro presso la predetta Struttura Commissariale dell'OPCM 3815/2009 oltreché dell'OPCM 3589/2007 ;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 16 settembre 2010 con la quale, dipendente di ruolo del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana, con la qualifica di Funzionario Direttivo, utilizzato dall'Ufficio Commissariale di cui all'OPCM n. 3815/09 e ss.mm.ii., è chiamato a fare parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della citata OPCM 3886/10, come modificato dall'art. 21 dell'O.P.C.M. n. 3916 del 30 dicembre 2010;

VISTO che il soprarichiamato art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916, ha modificato ed integrato l'OPCM 3886/10 introducendo all'art. 1 il comma 5 che recita *"Per l'espletamento delle attività previste dai commi 2 e 3, il soggetto attuatore di cui al comma 2 è altresì autorizzato ad avvalersi di massimo dieci unità di personale appartenente alla Pubblica Amministrazione, poste in posizione di comando o distacco, previo assenso dell'interessato in deroga alla normativa vigente in materia di mobilità nel rispetto dei termini perentori previsti dall'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127"*;

RITENUTO di dovere meglio definire la posizione del Funzionario Direttivo del DRPC arch. Giovanni Piero Di Magro all'interno della struttura Commissariale nei limiti fissati dalla predetta Ordinanza di Protezione Civile n. 3916/11;

VISTI i proficui rapporti di collaborazione tra il Dirigente Generale del DRPC Preposto all'Ufficio del Commissario Delegato ex OPCM 3815/09 e l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - Soggetto Attuatore per la attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTE le attività poste in essere dall'arch. Giovanni Piero Di Magro Funzionario Direttivo del DRPC, in merito alla verifica tecnico amministrativa degli interventi, oggetto di lavori pubblici, finanziati nell'ambito del citato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ;

PRECISATO che l'arc. Giovanni Piero Di Magro:
è funzionario Direttivo D 6 di ruolo nella Regione Siciliana, dipendente del Dipartimento Regionale di Protezione Civile;

che attualmente svolge la propria attività presso la segreteria del Dirigente Generale del DRPC per il controllo di gestione e la valutazione della dirigenza, nonché, per attività correlate alla valutazione e approvazione degli interventi previsti nell'ambito della OPCM 3815/2009 ;

considerato che è responsabile a vario titolo (n.q. di R.U.P. e n.q. di Direttore dei Lavori) degli interventi, urgenti ed indifferibili posti in essere ed in programmazione, individuati nella sopra citata OPCM 3589/2007 - Emergenza Idrico Portuale di Pantelleria, nonché di coordinatore del personale distaccato presso l'Ufficio del Commissario delegato ex OPCM 3589/2007;

considerata l'esperienza acquisita e la difficoltà a trasferire in tempi brevi le propria attività ad altro personale, vista l'esiguità delle risorse umane facenti parte delle strutture commissariali, per un periodo transitorio dovrà continuare a svolgere le attività attualmente poste in essere;

VISTO il curriculum dell'arch. Giovanni Piero Di Magro, posto agli atti d'ufficio;

RITENUTO di chiamare a far parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - Soggetto Attuatore - l'arch. Giovanni Piero Di Magro in regime di comando, a tempo parziale, nelle ore pomeridiane, con decorrenza immediata, fino al completamento delle attività di cui al punto precedente con conseguente passaggio a tempo pieno al termine delle stesse, previa comunicazione del Dirigente Generale Preposto All'Ufficio Commissariale;

VISTO l'assenso manifestato dall'arch. Giovanni Piero Di Magro posto agli Atti d'Ufficio;

Per le finalità e le causali esposte in premessa,

DISPONE

che l'arch. Giovanni Piero Di Magro, nato a Palermo il 14/09/1960, funzionario direttivo D6 di ruolo nella Regione Sicilia, dipendente del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con sede in Palermo, in atto utilizzata ai sensi del comma 4, art. 1 dell'OPCM 3886/10, è chiamata a far parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - Soggetto Attuatore - in posizione di comando, con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 7 dell'OPCM 3916/11, che modifica ed integra la predetta Ordinanza 3886/10, nei termini e nei modi in premessa citati e che si intendono integralmente riportati.

**Il Commissario Straordinario Delegato**
Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)
